

Data Stampa 6901 Data Stampa 6901

**Lo shopping online
arriva a 60 miliardi**

Data Stampa 6901 Data Stampa 6901

Il 90% di acquisti è nei negozi fisici

■ Nell'era delle grandi innovazioni tecnologiche dove con Amazon si può fare shopping direttamente dal divano, in Italia quasi il 90% delle vendite avviene ancora nei negozi fisici. A dirlo sono i dati dell'Ufficio studi della Cgia. Si tratta del segno evidente di un modello di consumo che resta fortemente legato alla prossimità. Sembra così che l'e-commerce non sia destinato, almeno nel breve periodo, a sostituire il commercio di vicinato, ma sta comunque crescendo.

Nel 2024 le vendite online hanno raggiunto un valore complessivo di 58,8 miliardi di euro, con una penetrazione sul totale retail pari al 13%. Il dato è trainato soprattutto dai servizi, che online pesano per il 17%, mentre per i prodotti la quota scende all'11%. Una crescita significativa, ma non sufficiente a modifi-

care radicalmente gli equilibri del settore. Tra il 2019 e il 2024 l'e-commerce è cresciuto del 72,4%, più di quattro volte rispetto alla grande distribuzione (+16,4%). I piccoli negozi, però, hanno tenuto: nello stesso arco di tempo le vendite di vicinato sono aumentate del 2,9%, a fronte di un calo del 4,1% delle vendite al di fuori dei negozi. Anche nel 2025 il trend prosegue: nei primi dieci mesi dell'anno, online e grande distribuzione segnano un +2,1%, mentre i negozi più piccoli arretrano dello 0,7%.

Resta infine il nodo del ritardo italiano rispetto all'Europa. Nel 2024 solo il 53,6% degli italiani ha effettuato almeno un acquisto online, contro una media Ue del 71,8%. Un divario che, secondo la Cgia, riflette il ruolo ancora centrale del commercio urbano.

MaSp

